



Regolamento del Bando del Politecnico di Bari per il finanziamento di progetti Proof of Concept “Lab2Innovation”

Extended Abstract

Il Politecnico di Bari, attraverso l'Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese e BINP – Boosting Innovation in Poliba, promuove il programma Lab2Innovation, finalizzato a sostenere la validazione tecnico-scientifica e il potenziale applicativo dei risultati della ricerca sviluppati nei laboratori dell'Ateneo. L'iniziativa intende potenziare il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria, supportando lo sviluppo tecnologico di Proof of Concept (PoC) e il rafforzamento del portafoglio brevettuale dell'Ateneo. Nell'ambito del processo di selezione e dell'erogazione dei fondi è prevista la partecipazione a moduli di formazione obbligatoria, integrati con attività di consulenza e mentoring da parte del BINP.

Il programma si rivolge a docenti/ricercatori/dottorandi che intendono verificare la fattibilità tecnica, commerciale e di mercato di tecnologie, metodi o prototipi nati da attività scientifiche interne, con l'obiettivo di accrescerne il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) e, parallelamente, il livello di maturità di mercato (Market Readiness Level – MRL), favorendone il trasferimento verso il sistema produttivo.

Lab2Innovation integra le competenze dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese, responsabile per gli aspetti di tutela e gestione della proprietà intellettuale, e di BINP, che cura le attività di validazione di mercato, mentoring e pre-incubazione.

Il programma dispone di una dotazione complessiva pari a 100.000 euro, destinata al cofinanziamento di uno o più progetti PoC selezionati sulla base della qualità delle proposte e del livello di maturità tecnologica e di mercato.

L'iniziativa è concepita come misura booster, volta a sostenere progetti già solidi e pronti per la validazione tecnico-scientifica, commerciale e industriale. L'importo riconosciuto a ciascun progetto sarà definito in funzione del fabbisogno economico e della quota di cofinanziamento garantita dal team proponente che non potrà essere inferiore al 25% e che costituisce requisito obbligatorio per l'accesso al programma.

Le risorse potranno essere impiegate per attività di sviluppo prototipale, test sperimentali, validazioni tecniche, certificazioni, prove di laboratorio, dimostrazioni e acquisizione di materiali o attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione del Proof of Concept.

I servizi di mentoring saranno a cura dell'Incubatore d'Ateneo BINP.

L'assistenza in materia di tutela della proprietà intellettuale, analisi brevettuali e gestione amministrativa dei titoli sarà fornita dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese.

I fondi non potranno essere destinati al pagamento di forniture o prestazioni rese dal Politecnico di Bari, da BINP o da enti da essi partecipati.



Bando Lab2Innovation 2025 – Proof of Concept

Definizione della call

La call verrà pubblicata sul sito istituzionale del Politecnico di Bari e resterà aperta per due mesi con avvio simultaneo del percorso della durata complessiva di 12 mesi per tutti i gruppi selezionati.

Regolamento del Programma

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina il programma Lab2Innovation, volto a sostenere la validazione tecnica, economica e commerciale dei risultati della ricerca del Politecnico di Bari attraverso progetti di Proof of Concept (PoC), finalizzati a incrementarne la maturità tecnologica e la trasferibilità industriale.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al programma personale docente, ricercatore, assegnisti, contrattisti di ricerca e titolari di incarichi di ricerca e post-doc, dottorandi afferenti al Politecnico di Bari, che abbiano sviluppato un'innovazione tecnologica, anche basata su soluzioni digitali, algoritmi o software proprietari, di prodotto, processo o servizio, negli ambiti di attività dell'ateneo e che intendono verificare la fattibilità tecnica, commerciale e di mercato di tecnologie, metodi o prototipi nati da attività scientifiche interne, con l'obiettivo di accrescerne il Livello di Maturità Tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) e, parallelamente, il livello di Maturità di Mercato (Market Readiness Level – MRL), favorendone il trasferimento verso il sistema imprenditoriale.

Non saranno ammessi progetti che comportino attività contrarie alla legge, al buon costume o ai principi etici dell'Ateneo, né che riguardino settori d'interesse non coerenti con la missione istituzionale del Politecnico di Bari.

Art. 3 – Dotazione finanziaria e importi riconosciuti

Il programma dispone di una dotazione complessiva pari a 100.000,00 euro. Il costo totale del PoC è costituito dal finanziamento riconosciuto dal Politecnico di Bari (nella misura massima del 75%) e dal cofinanziamento messo a disposizione dal team di progetto (nella misura minima del 25%). In ogni caso, il finanziamento complessivo riconoscibile dall'Ateneo per singolo progetto non potrà essere superiore a 100.000,00 euro.

Art. 4 – Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa:

- materiali, attrezzature e componentistica per prototipazione, test e dimostrazioni;
- consulenze per servizi tecnici e validazioni sperimentali (entro il limite del 30% del finanziamento complessivo);



Bando Lab2Innovation 2025 – Proof of Concept

- costi per certificazioni, prove di laboratorio, dimostrazioni.

Eventuali contributi tecnici o consulenze esterne potranno essere acquisiti esclusivamente come prestazioni di servizio rendicontabili.

Non sono ammessi scostamenti superiori al 10% tra le macro-voci di spesa rispetto al piano approvato, salvo preventiva autorizzazione dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese.

BINP e l'Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese del Politecnico di Bari forniranno gratuitamente attività di mentoring, formazione imprenditoriale, business modeling, supporto alla pre-incubazione e tutela della proprietà intellettuale (analisi brevettuali e gestione amministrativa dei titoli), senza oneri per i progetti o i beneficiari.

L'utilizzo dei fondi per l'acquisizione di servizi esterni è consentito solo per prestazioni effettivamente necessarie alla realizzazione del PoC, da soggetti con comprovata competenza tecnica e professionale non appartenenti al Politecnico di Bari né a società o enti da esso partecipati o ad esso riconducibili.

I servizi dovranno essere selezionati in modo trasparente, nel rispetto dei principi di economicità, rotazione e tracciabilità delle spese, evitando ogni possibile conflitto di interessi o rapporto di favore. Non è ammesso il trasferimento diretto di fondi al Politecnico di Bari e a BINP o ad altri enti partecipati dall'Ateneo. Non sono ammissibili compensi a personale strutturato dell'Ateneo.

La dotazione finanziaria complessiva sarà allocata presso il Settore Terza Missione, Rapporti con le Imprese e Innovazione e affidata alla gestione dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese.

Art. 5 – Durata e modalità di attuazione

Ogni progetto PoC avrà una durata massima di 12 mesi dalla data di avvio formale riportata nel decreto di approvazione atti. Eventuali proroghe motivate potranno essere concesse previo parere tecnico di BINP e formale autorizzazione del Politecnico di Bari.

Art. 6 – Composizione dei team

Ogni proposta deve essere presentata da un team multidisciplinare composto da **un minimo di 3 a un massimo di 5 membri**, comprendente un Responsabile scientifico (Principal Investigator - PI) appartenente al ruolo di docente o ricercatore del Politecnico di Bari.

Il team di progetto deve includere membri appartenenti a differenti macrosettori scientifici, al fine di garantire l'interdisciplinarietà della proposta progettuale.

Ogni team deve essere composto esclusivamente da **membri afferenti al Politecnico di Bari**.

Sarà riconosciuto dalla Commissione di Valutazione di cui all'art. 8 un punteggio aggiuntivo di 3 punti qualora il team includa un dottorando la cui presenza sia volta a valorizzare il contributo reso da ricercatori early stage.



Art. 7 – Selezione e valutazione

Ogni candidatura deve includere:

- Modulo di candidatura (Allegato A);
- Progetto PoC (Allegato B – massimo 6 pagine) contenente:
 - descrizione della tecnologia e del livello TRL iniziale e obiettivo;
 - descrizione del livello MRL iniziale e obiettivo;
 - attività previste e risultati attesi;
 - strategia di protezione della proprietà intellettuale (IP);
 - potenziali applicazioni industriali o commerciali
- piano di spesa e cronoprogramma (Allegato C);
- eventuali allegati di supporto alla candidatura.

Se il progetto ha ad oggetto una tecnologia protetta da domanda di brevetto/brevetto in contitolarità, deve essere anche allegata la dichiarazione del contitolare del titolo di IP di presa visione della domanda di partecipazione all'iniziativa PoC "Lab2Innovation" e di impegno ad accettare le disposizioni del presente bando.

Ogni membro del team, incluso il Principal Investigator, potrà presentare una sola candidatura.

La Commissione di valutazione sarà nominata con Decreto del Rettore e composta da tre membri esterni selezionati da appositi albi di esperti di innovazione, trasferimento tecnologico o venture capital. Un maggiore livello di cofinanziamento comporterà un punteggio più alto in fase di valutazione.

I criteri di valutazione consisteranno in:

1. grado di innovatività e originalità della proposta, da 0 a 3 punti;
2. potenziale di valorizzazione industriale o commerciale, da 0 a 5 punti;
3. fattibilità tecnico-economica e chiarezza del piano PoC, da 0 a 5 punti;
4. coerenza tra obiettivi, attività e risorse richieste, da 0 a 3 punti;
5. competenze e multidisciplinarietà del team, da 0 a 3 punti;
6. impatto atteso in termini di sviluppo brevettuale, partnership o creazione d'impresa, da 0 a 5 punti;
7. percentuale di cofinanziamento, da 0 a 3 punti;
8. presenza nel team di almeno un dottorando, 3 punti.

L'Ufficio di Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese esegue il controllo formale della regolarità e completezza della domanda presentata nonché dei criteri di ammissibilità della candidatura. La Commissione redige la graduatoria finale che sarà emanata dal Rettore con Decreto di Approvazione Atti.



Art. 8 – Mentor e accompagnamento

A ciascun progetto selezionato sarà assegnato un mentor designato da BINP, con funzioni di supporto strategico e monitoraggio del percorso di valorizzazione. Il mentor non fa parte del team proponente, non è beneficiario del contributo economico e opera a titolo gratuito in qualità di advisor tecnico e gestionale.

Caratteristiche dell'accompagnamento: i team avranno accesso a 2 incontri mensili di mentorship con l'obiettivo di consolidare il modello di business, validare la propria soluzione e sviluppare un piano di crescita sostenibile. La partecipazione alle sedute di mentoring è condizione essenziale per accedere agli ulteriori supporti previsti dall'iniziativa, inclusa l'erogazione dei fondi. La partecipazione alle sessioni e i progressi del team verranno validati dal mentor per attestare il raggiungimento degli obiettivi tecnico-scientifici e di mercato ai fini della validazione del PoC.

Art. 9 – Monitoraggio e reportistica

Durante lo svolgimento del progetto, i team saranno tenuti a partecipare a incontri di monitoraggio trimestrali coordinati dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese, con il supporto tecnico gratuito di BINP.

Ciascun Team di ricerca sarà tenuto a presentare con cadenza trimestrale una relazione tecnica e finanziaria che illustri lo stato di avanzamento delle attività progettuali nonché le spese sostenute corredate dei relativi giustificativi. La reportistica sarà validata per gli aspetti tecnici da BINP e per le spese dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese.

Eventuali risorse non impiegate dai gruppi di ricerca saranno destinate al finanziamento di iniziative analoghe.

Tutta la documentazione inviata rimane di proprietà dei proponenti, ma potrà essere archiviata dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese ai fini del monitoraggio e della rendicontazione istituzionale.

Inoltre, al termine del percorso, i risultati dei PoC saranno presentati in un evento pubblico di disseminazione, organizzato da BINP e dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese, aperto a imprese e stakeholder dell'innovazione.

Qualora dalla valutazione del report emergano scostamenti rispetto allo stato di avanzamento del progetto atteso, il Politecnico di Bari potrà disporre la sospensione o revoca parziale del contributo.

Art. 10 – Proprietà intellettuale

Eventuali risultati brevettabili o suscettibili di tutela derivanti dal progetto saranno disciplinati dal Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale (D.R. n. 259 del 7 luglio 2014) e dal Codice della Proprietà Industriale di cui al Decreto Legislativo 10/02/20005 n. 30, come modificato dalla Legge n. 102/2023. In caso di co-titolarità dei risultati tra il Politecnico di Bari e soggetti esterni, il riconoscimento del finanziamento sarà subordinato alla sottoscrizione di un accordo che disciplini le modalità di valorizzazione e la ripartizione dei diritti patrimoniali.



Bando Lab2Innovation 2025 – Proof of Concept

Art. 11 – Pubblicità e rendicontazione

L'elenco dei progetti selezionati e i relativi risultati saranno pubblicati sui siti del Politecnico di Bari e di BINP. Un report annuale di sintesi sarà trasmesso dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo per la valutazione delle attività di valorizzazione della ricerca.

Art. 12 – Validazione del piano di investimento

L'eventuale riproposizione su base annuale dell'iniziativa sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. La richiesta dovrà essere corredata dal piano di investimento e dovrà essere coerente con le linee strategiche dell'Ateneo in materia di terza missione e trasferimento tecnologico.

Art. 13 – Gestione dei progetti

La dotazione finanziaria complessiva pari a 100.000 euro/annuo sarà allocata presso il settore Terza Missione, Rapporti con le Imprese e Innovazione e affidata alla gestione dell'Ufficio Valorizzazione della Ricerca e Rapporti con le Imprese e finanziati con risorse del Settore Ricerca del Politecnico di Bari.